

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA: FEBBO, 'PAOLUCCI MANCA DI ORIGINALITA'

13 Luglio 2020



PESCARA - "Il consigliere regionale Silvio Paolucci nel suo ruolo di opposizione continua a mancare di originalità, a mistificare la realtà, palesare ancora di più la sua incapacità di non aver saputo amministrare la sanità abruzzese e soprattutto lo fa nel peggiore dei modi, rendendosi ancora più grottesco di quello che sembra".

Questa la replica dell'assessore regionale Mauro Febbo che in merito all'approvazione del Documento di programmazione economico finanziaria, approvato pochi giorni fa, specifica quanto segue: "L'ex assessore, come quei bambini capricciosi che aspettano il momento giusto per restituire il dispetto subito, estrapola solo qualche frase da tutto il documento manipolando dati e numeri a suo piacimento per continuare a raccontare agli abruzzesi il falso. Equilibrio di bilancio non significa che la sanità abruzzese è stata governata nella maniera giusta e corretta. Infatti il consigliere Paolucci dovrebbe casomai dare spiegazioni sull'intera governance della qualità della spesa, sui costi aumentati di alcuni settori come quella farmaceutica lievitata in maniera spropositata. Oggi addirittura lo vediamo ergersi a paladino dei lavoratori precari nella sanità quando non ha fatto nulla per avviare la loro stabilizzazione. Perché non ha assunto i medici e il personale sanitario carente nelle strutture sanitarie abruzzesi?".

"Purtroppo - continua Febbo - la realtà sulla gestione della sanità in Abruzzo è sotto gli occhi di tutti. Negli ultimi anni il duo Luciano D'Alfonso/Paolucci ha ridotto a macelleria sociale il tessuto sanitario regionale dove la pianificazione dell'edilizia sanitaria è stata sostituita con i faraonici e irrealizzabili Project financing, la pianificazione della rete territoriale è stata smembrata da promesse elettorali e i bilanci delle quattro Asl sono stati osservati ripetutamente dalla Corte dei Conti per le gravi perdite maturate proprio durante l'ultimo quinquennio. Ricordo al consigliere Paolucci come questo Governo regionale è dovuto intervenire nel 2019 per risanare le perdite causate proprio dalla sua gestione".

Pertanto - conclude Febbo - invito il consigliere Paolucci a trasformarsi a professore 'bocconiano' visto che ha perso da tempo la sua credibilità politica e lo invito anche ad impegnarsi ad essere più originale nel suo ruolo di oppositore visto che per mancanze di idee ed argomenti copia anche le vignette".